

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SP10-E HARDENER

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SP10-E HARDENER
SDS code : 12010500D

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati |
|--|
| Vernice. Uso professionale Uso industriale |
| Usi da evitare |
| Tutti gli altri usi |

Uso del Prodotto : Solvent borne coating for interior and exterior use.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MAPAERO SAS
10, Avenue de la Rijole CS30098
09103 PAMIERS Cedex
France

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : PSRA_PAMIERS@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 02 6610 1029

Fornitore

Numero di telefono : +33 (0)5 34 01 34 01
+33 (0)5 61 60 23 30

Orario di operatività :

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Attenzione

Indicazioni di pericolo

: Liquido e vapori infiammabili.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

Reazione

: Raccogliere il materiale fuoriuscito. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:** Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Conservazione

: Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento

: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

: Bisfenol-F (epicloridrina) resina epossidica; peso mol. <700
epicloridrin formaldeide polimero fenolico; resine epossidico con deso molecolare <=700

Elementi supplementari dell'etichetta

: Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

La miscela può essere un sensibilizzante per la pelle. Inoltre può essere irritante per la pelle e il contatto ripetuto può accentuare questo effetto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---|--|-----------|---|---|---------|
| bisfenol-F (epicloridrina) resina epossidica; peso mol. <700 | Numero CAS: 28064-14-4 | ≥25 - ≤50 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | - | [1] |
| epicloridrin formaldeide polimero fenolico; resine epossidico con deso molecolare ≤700 | REACH #: 01-2119454392-40 CE: 500-006-8 Numero CAS: 9003-36-5 | ≥25 - ≤50 | Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | - | [1] |
| cicloesanone | REACH #: 01-2119453616-35 CE: 203-631-1 Numero CAS: 108-94-1 Indice: 606-010-00-7 | ≥15 - ≤20 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 | ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l | [1] [2] |
| acetato di n-butile | REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1 | ≥3 - ≤5 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066 | - | [1] [2] |
| [3-(2,3-epossipropossi) propil]trimetossisilano | REACH #: 01-2119513212-58 CE: 219-784-2 Numero CAS: 2530-83-8 | ≥1 - ≤3 | Eye Dam. 1, H318 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | - | [1] |

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contiene bisfenol-F (epicloridrina) resina epossidica; peso mol. <700, Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol. Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteria di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|-------------------------|------------------------------|
| P5c E2 | 5000 tonne 200 tonne | 50000 tonne 500 tonne |

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|---|
| cicloesanone | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 81.6 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 20 ppm 15 minuti. 8 ore: 40.8 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 10 ppm 8 ore. |
| acetato di n-butile | UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022). Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 150 ppm 15 minuti. STEL: 723 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 241 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore. |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|---|------|------------------------------------|---------------------------|----------------------|-----------|
| epicloridrin formaldeide polimero fenolico; resine epossidico con deso molecolare <=700 | DMEL | A breve termine Per via cutanea | 0.0083 mg/cm ² | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 6.25 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 8.7 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 29.39 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 62.5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 104.15 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| cicloesanone | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 1 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 1 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via orale | 1.5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 1.5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 4 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 4 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 10 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 20 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 20 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 40 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 40 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 40 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 80 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 80 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | | |
|---------------------|--|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------|
| acetato di n-butile | DNEL | A breve termine Per via orale | 2 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 2 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 3.4 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 6 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 7 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 11 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 12 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 35.7 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 48 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 600 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 600 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | [3-(2,3-epossipropossi)propil] trimetossisilano | DNEL | A lungo termine Per via orale | 5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 10 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 17 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 70.5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A breve termine Per inalazione | 26400 mg/ m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | |
|--|---|
| Punto di fusione/punto di congelamento | : Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : Non disponibile. |
| Infiammabilità | : Non disponibile. |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | : Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità | : <input checked="" type="checkbox"/> Vaso chiuso: 24°C (75.2°F) [Pensky-Martens] |
| Temperatura di autoaccensione | : |

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|---|-----|-----|-----------|
| <input checked="" type="checkbox"/> 3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano | 400 | 752 | DIN 51794 |
| acetato di n-butile | 415 | 779 | EU A.15 |
| cicloesanone | 420 | 788 | |

| | |
|--------------------------------------|--|
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| pH | : <input checked="" type="checkbox"/> Non disponibile. [DIN EN 1262] |
| Viscosità | : <input checked="" type="checkbox"/> Cinematico (temperatura ambiente): 9 mm ² /s [DIN EN ISO 3219] Cinematico (40°C): 6 mm ² /s [DIN EN ISO 3219] |
| Solubilità (le solubilità) | : |

| Mezzo | Risultato |
|--|------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> acqua fredda | Non solubile [OESO (TG 105)] |

| | |
|---|--|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile. |
|---|--|

| | |
|---------------------------|---|
| Tensione di vapore | : |
|---------------------------|---|

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|---|-----------------------------|--------|----------------|-----------------------------|-----|--------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| <input checked="" type="checkbox"/> acetato di n-butile | 11.25 | 1.5 | DIN EN 13016-2 | | | |
| cicloesanone | 3.75 | 0.5 | | | | |
| epicloridrin formaldeide polimero fenolico; resine epossidico con deso molecolare <=700 | 0.62 | 0.083 | EU A.4 | | | |
| [3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano | 0.0082 | 0.0011 | | | | |

| | |
|----------------|---|
| Densità | : <input checked="" type="checkbox"/> 1.127 g/cm ³ [DIN EN ISO 2811-1] |
|----------------|---|

| | |
|--------------------------|--|
| Densità di vapore | : <input checked="" type="checkbox"/> Non disponibile. |
|--------------------------|--|

Caratteristiche delle particelle

| | |
|--|--|
| Dimensione mediana delle particelle | : <input checked="" type="checkbox"/> Non applicabile. |
|--|--|

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|----------------------------|-----------------------|--------------------|-------------|
| cicloesanone | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 8000 ppm | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 1 mL/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Porcellino d'India | 930 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Topo | 1230 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Topo | 1230 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Coniglio | 1540 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Coniglio | 1540 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Ratto | 1130 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Ratto | 1130 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo | 1400 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1800 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1620 uL/kg | - |
| | DL50 Sottocutaneo | Ratto | 2170 mg/kg | - |
| acetato di n-butile | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 390 ppm | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Topo | 6 g/m ³ | 2 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >17600 mg/kg | - |
| | DL50 Intraperitoneale | Topo | 1230 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Porcellino d'India | 4700 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo | 6 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Coniglio | 3200 mg/kg | - |
| [3-(2,3-epossipropossi) propil]trimetossisilano | DL50 Per via orale | Ratto | 10768 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 3970 uL/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 7.01 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 22600 uL/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|------------------------------------|----------|-----------|------------------|--------------|
| Epicloridrin formaldeide polimero fenolico; resine epossidico con deso molecolare <=700 cicloesanone | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 UI | - |
| acetato di n-butile | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 20 mg | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 250 ug | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 500 mg | - |
| | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 mg | - |
| [3-(2,3-eossipropossi)propil] trimetossisilano | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 100 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 500 mg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| acetato di n-butile | Categoria 3 | - | Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | |
|------------------------------|--|
| Per inalazione | : Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore |
| Ingestione | : Nessun dato specifico. |

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Potenziali effetti immediati | : Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | : Non disponibile. |

Esposizione a lungo termine

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Potenziali effetti immediati | : Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | : Non disponibile. |

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Conclusione/Riepilogo | : Non disponibile. |
| Generali | : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi. |
| Cancerogenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Tossicità per la riproduzione | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|--------------------------------------|---|-------------|
| cicloesanone acetato di n-butile | Acuto EC50 32.9 mg/l Acqua fresca | Alghe - Chlamydomonas reinhardtii - Fase di crescita esponenziale | 72 ore |
| | Acuto CL50 630000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| | Acuto CL50 527000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| | Acuto CL50 732000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| | Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare | Crostacei - Artemia salina | 48 ore |
| | Acuto CL50 62000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Danio rerio | 96 ore |
| | Acuto CL50 100000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Lepomis macrochirus | 96 ore |
| | Acuto CL50 185000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Menidia beryllina | 96 ore |

Data di edizione/Data di revisione : 9-12-2022

Versione : 2

Data dell'edizione precedente : 21-10-2022

14/20

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | |
|--|------------------------------------|-----------------------------|--------|
| | Acuto CL50 18000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
|--|------------------------------------|-----------------------------|--------|

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|-----|------------|
| epicloridrin formaldeide polimero fenolico; resine epossidico con deso molecolare <=700 | 2.7 | - | bassa |
| cicloesanone | 0.86 | - | bassa |
| acetato di n-butile | 2.3 | - | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)




Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| EWC 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | IMDG | IATA |
|---|--|--|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | PITTURE | PITTURE | PAINT |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3  | 3  | 3  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Si. | Marine Pollutant(s): bisfenol-F (epicloridrina) resina epossidica; peso mol. <700, epicloridrin formaldeide polimero fenolico; resine epossidico con deso molecolare <=700 | Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required. |

Informazioni supplementari

ADR/RID : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)

IMDG : Programmi per l'Emergenza F-E, _S-E_

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.

Gruppo di segregazione Codice IMDG Non applicabile

IATA : The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non disponibile.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| P5c E2 |

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

| Classificazione | Giustificazione |
|--|--|
| Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|--|--|
| H226 H315 H317 H318 H319 H332 H336 H411 EUH066 | Liquido e vapori infiammabili. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
|--|--|

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|---|---|
| Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 STOT SE 3 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |
|---|---|

Data di stampa : 9 Dicembre 2022

Data di edizione/ Data di revisione : 9 Dicembre 2022

Data dell'edizione precedente : 21 Ottobre 2022

Versione : 2

Unique ID :

Avviso per il lettore

SOLO PER USO PROFESSIONALE

NOTA IMPORTANTE. Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SP10-E HARDENER